



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

Provincia di Treviso

PIANO COMUNALE EMERGENZA NEVE

1. PREMESSE

Il presente Piano fa riferimento a tutte quelle situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose e non (ghiaccio) per le quali si renda necessario attuare, con la massima tempestività, tutti gli interventi necessari a garantire le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale, per garantire i servizi essenziali ed evitare disagi alla popolazione.

2. SCOPI DEL PIANO

Pianificazione delle attività da adottare per garantire la transitabilità delle strade quando si preveda il verificarsi o l'insorgere di eventi climatici che comportino la possibilità di formazione di ghiaccio o di permanenza al suolo di uno strato nevoso.

Individuazione delle strade e delle zone più sensibili in relazione al fenomeno.

Organizzazione uomini e mezzi per le misure preventive.

Modalità di attivazione ed interventi a seguito delle segnalazioni di emergenza.

3. DEFINIZIONE ZONE DI INTERVENTO E PRIORITA'

Il Piano Comunale Emergenza Neve ha la funzione di stabilire le priorità al verificarsi delle situazioni di emergenza dovute a precipitazioni nevose. I suoi obiettivi sono in primo luogo di salvaguardare l'incolumità delle persone e rendere agibili le strade verso le strutture sanitarie, gli uffici pubblici, le scuole e così via.

In caso di precipitazioni nevose che alterino le normali condizioni stradali il piano operativo per lo sgombero della neve, prevede l'immediata attivazione delle operazioni di pulizia delle strade e per il ripristino della viabilità, una volta che il manto nevoso abbia però raggiunto almeno i 6 cm.

Gli interventi sulle strade comunali sono determinati, in ordine di urgenza, secondo le seguenti priorità e vengono eseguiti da ditte convenzionate con i mezzi spazzaneve o spargisale:

- viabilità principale, vie del centro parcheggi centrali (escluse le vie Provinciali SP57 e 60 di competenza della Provincia di Treviso) (*aree segnate in rosso nella planimetria allegata*);
- viabilità secondaria interna (*aree segnate in arancio nella planimetria allegata*);
- viabilità secondaria ed esterna (*aree segnate in giallo nella planimetria allegata*);
- parcheggi esterni (*aree segnate in blu nella planimetria allegata*);

I volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e/o gli operatori addetti del personale dipendente dell'amministrazione Comunale provvedono invece, a seconda del tipo di precipitazione nevosa, a sgomberare le strade di accesso

all'ambulatorio medico, agli uffici del palazzo comunale e postale, i marciapiedi di accesso alle scuole materna, elementare e media, palestra comunale e piazzale della chiesa (aree segnate in blu nella planimetria allegata).

4. MEZZI A DISPOSIZIONE

L'amministrazione Comunale ed il Gruppo Comunale di Protezione Civile dispone dei seguenti mezzi ed attrezzature:

- Fiat Ducato Maxy;
- Jeep Daihatsu Terios;
- Piaggio Porter ;
- Carrello spandisale manuale;
- Attrezzi a mano (pale da neve, badili, ecc.).

Per affrontare l'emergenza neve e la formazione di ghiaccio durante il periodo invernale, l'Amministrazione Comunale provvede all'approvvigionamento di soluzioni saline.

5. GESTIONE DEL SERVIZIO

La gestione del servizio, quando le precipitazioni sono tali da compromettere la fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, è disposta secondo il modello di intervento "RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI" previsto dal Piano comunale di Protezione Civile del comune di Zenson di Piave.

MODELLO DI INTERVENTO

Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ *Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione*
- ▶ *Viene diramato il bollettino di condizioni meteorologiche avverse*

Fase 1: Attenzione

All'arrivo della comunicazione, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:

- ▶ *contattare l'ARPAV di Teolo (numero in rubrica)*
- ▶ *Se lo ritiene opportuno, avvisare il Sindaco*

SITUAZIONE 1:

Nel caso in cui la situazione sia fronteggiabile con i mezzi e le risorse a disposizione del Comune e si preveda un miglioramento delle condizioni generatrici di rischio, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve:

- ▶ *Attendere conferma del miglioramento delle condizioni generatrici di rischio*
 - ▶ *Gestire il ritorno alle condizioni normali di vita*
- Si ritorna quindi alla "Fase 0: Condizioni di Pace".*

SITUAZIONE 2:

Qualora l'evento evolva pericolosamente, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile deve avvisare il Sindaco, il quale dichiara il passaggio alla fase successiva di preallarme.

Fase 2: Preallarme

Il Sindaco, ricevuta comunicazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, deve:

- ▶ *Preallertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.*
- ▶ *Impostare la Pianificazione dell'Emergenza sulla base delle "Funzioni di Supporto" ritenute opportune*
- ▶ *Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno, avvalendosi della Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ *Verificare la disponibilità e la funzionalità di Materiali e Mezzi avvisando gli operatori comunali e le eventuali ditte convenzionate, avvalendosi della Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ *Predisporre la messa in sicurezza delle persone disabili e/o non autosufficienti, avvalendosi della Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ *Adotta provvedimenti e misure atti a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche tramite ordinanze contingibili ed urgenti e verbali di somma urgenza.*
- ▶ *Ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico che si devono svolgere (nel breve termine) sul territorio comunale. Le manifestazioni in oggetto riguardano feste, mercati ambulanti, attività sportive, spettacoli vari, ecc.*

Fase 3: Allarme

Il Sindaco, deve:

- ▶ *Completare l'attivazione del C.O.C., attivando le funzioni di supporto necessarie*
- ▶ *Mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno, avvalendosi della Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ *Disporre le ricognizioni nelle zone a rischio, servendosi anche della collaborazione dei VV. F., delle Forze dell'Ordine e del Volontariato, avvalendosi della Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ *Individuare i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e curare i rapporti con le ditte che eseguono i lavori, avvalendosi della Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ *Individuare i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità, avvalendosi della Funzione 10: Strutture Operative e Viabilità*
- ▶ *Attivare le procedure per l'impiego delle risorse, avvalendosi della Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ *Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato avvalendosi della Funzione 4: Volontariato*

A livello Comunale, le Funzioni di supporto sono 9:

- 1. Funzione Tecnica e di Pianificazione*
- 2. Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria*
- 4. Funzione Volontariato*
- 5. Funzione Risorse di Mezzi e di Materiali*
- 7. Funzione Telecomunicazioni*
- 8. Funzione Servizi Essenziali*
- 9. Funzione Censimento danni*
- 10. Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità*
- 13. Funzione Assistenza alla Popolazione*

6. COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI

Affinché il piano comunale emergenza neve sia efficace, è necessaria e indispensabile la collaborazione di tutti. Anche i cittadini sono chiamati a svolgere un ruolo altrettanto importante.

Il piano prevede interventi tempestivi sul territorio comunale, compatibilmente con l'intensità e la frequenza delle precipitazioni nevose. Tuttavia, in considerazione della estensione della rete viabile comunale, tali interventi potranno essere resi ancora più rapidi ed efficaci con la collaborazione di tutti.

Poche e semplici REGOLE:

- In caso di neve, evitiamo di ricorrere all'uso dell'automobile: se è proprio necessario bisogna aver montate le gomme termiche o almeno avere le catene a bordo. Ad ogni nevicata, infatti, le automobili bloccate e abbandonate creano sempre problemi e ritardi nella pulizia delle strade.
- Perché i mezzi di sgombero neve possano intervenire, è indispensabile che non vengano lasciate automobili in sosta sulla strada. In caso di nevicata è necessario parcheggiare le automobili all'interno delle proprietà private.
- La pulizia dei marciapiedi e di eventuali accumuli di neve davanti agli stabili e agli accessi carrai e pedonali delle proprietà private, deve essere eseguita a cura dei cittadini, ciascuno per il tratto che gli compete. E' impensabile immaginare che questo intervento venga realizzato dall'Amministrazione Comunale attraverso l'operato dei Volontari di Protezione Civile;
- La neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse proprietà, deve essere diligentemente ammassata sull'area privata, evitando di gettarla sulla pubblica strada o sui marciapiedi ostacolando il traffico motorizzato o pedonale.
- Evitare l'uso di veicoli a due ruote;
- Consultare le previsioni meteorologiche e aggiornarsi circa lo stato della percorribilità delle strade;

- Non usare acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio specialmente se prima è stato sparso il sale;

7. NUMERI UTILI

- Polizia Locale: 0422.894343
- Protezione Civile: 0421.344499
- Vigili del Fuoco: 118
- Carabinieri: 112